

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4623 del 26/08/2024
Oggetto	D.LGS. 152/106, L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A., DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI RSU5 E RSI2 DI VIA CARUSO 150, IN COMUNE DI MODENA (RIF.INT. N. 138/02175430392), AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4821 del 26/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/106 - L.R. 21/04. DITTA **HERAMBIENTE S.P.A.** - DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI RSU5 E RSI2 DI VIA CARUSO 150, IN COMUNE DI MODENA (RIF.INT. N. 138/02175430392)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”

richiamate, inoltre:

- la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1441 del 14/10/2013 “Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 “Criteri per la chiusura delle discariche di cui all’art. 12 del D.Lgs 36/2003 e per la sorveglianza, il

monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria”;

premessi che, per il settore di attività oggetto della presente, l’art. 29 bis, comma 3 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prima richiamato stabilisce che si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 152/06 stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36;

premessi, inoltre, che

- per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informativi della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall’altro, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito:

- a) dal BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
- b) dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 1. “Linee guida generali per la individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99” (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06);
 2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”.

- per gli aspetti riguardanti l’efficienza energetica, il riferimento è costituito dal BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla **determinazione n.110 del 30/10/2012**, rilasciata dalla Provincia di Modena a Herambiente S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore degli impianti di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06) denominati RSU5 e RSI2 situati in Comune di Modena, via Caruso n.150;

richiamata la determinazione ARPAE di modifica non sostanziale di cui alla **Determinazione n.6610 del 11/12/2017** che ha sostituito l’Allegato I della det. n.110 del 30/10/2012;

richiamate le successive modifiche non sostanziali autorizzate con determinazioni **n.4164** del 13/08/2018, **n.4180** del 16/08/2018, **n.3364** del 11/07/2019, **n.1945** del 28/04/2020, **n.4076** del 13/08/2021 e **n.6330** del 12/12/2022;

richiamate le determinazioni **n.1617** del 04/04/2018 e **n.5123** del 05/10/2018 di modifica generale relative al controllo di suolo e acque sotterranee e la determina **n.4045** del 08/08/2022 di modifica generale sulle emissioni in atmosfera;

vista la documentazione inviata dalla Ditta in data 08/07/2024 mediante il Portale “Osservatorio IPPC” della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 125384 del 08/07/2024, con la quale il gestore comunica l’intenzione di apportare modifiche non sostanziali relative allo **stralcio dalla rete di monitoraggio della coppia di piezometri NP3a e NP3p ed eventuale sigillatura degli stessi, a causa della sopraggiunta inaccessibilità dell’area.**

L’area di ubicazione dei 2 piezometri, posta nei pressi del fabbricato comunale “ex scuole Via Nonantolana” è stata assegnata a soggetti terzi, con conseguente chiusura del libero accesso e l’impossibilità di garantire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di controllo e

campionamento per gli operatori interni e per i tecnici dei laboratori incaricati dagli Enti di controllo. Tale impossibilità di accesso, a decorrere dal mese di giugno 2024, determina l'impossibilità di effettuare le attività periodiche prescritte in AIA di misurazione del livello di falda e di campionamento delle acque presso i piezometri NP3a e NP3p.

Il gestore precisa che:

- la modifica in oggetto non comporta incrementi di potenzialità dell'impianto, nè effetti negativi per l'ambiente;
- la coppia di piezometri NP3a-p è localizzata in posizione laterale rispetto alla direzione principale di flusso di falda e pertanto essi risultano meno significativi rispetto ad altri per evidenziare un'eventuale contaminazione derivante dalle attività della discarica;
- la rete di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee della discarica è altresì costituita dai seguenti piezometri di valle: 13a-p, 2a-p, NP4a-p, NP7a-p, N8a-p; tale rete di monitoraggio viene considerata rappresentativa della qualità delle acque sotterranee a valle della discarica;
- la sigillatura della coppia di piezometri potrà avvenire previo l'assenso all'accesso in sicurezza da parte del soggetto terzo, detentore dell'area.

dato atto che in data 28/06/2024 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

sentiti per le vie brevi il Servizio Territoriale di Modena Arpae - Presidio Territoriale di Modena e il Servizio Sistemi Ambientali di Arpae di Modena, che hanno dato parere favorevole all'eliminazione dei due piezometri in oggetto;

preso atto del fatto che la modifica in oggetto non comporta incrementi di potenzialità dell'impianto ne' alcun effetto significativo sulle matrici ambientali;

preso atto del fatto i due piezometri in oggetto si trovano in posizione laterale rispetto alla direzione principale del flusso di falda e che il loro stralcio non compromette l'efficacia della rete di monitoraggio che risulta comunque rappresentativa delle condizioni della falda a valle dell'impianto;

ritenendo, altresì, necessario che il gestore proceda alla sigillatura dei piezometri stralciati dalla rete di monitoraggio, al fine di evitare la creazione di vie preferenziali di contaminazione della falda superficiale e profonda;

verificato che la modifica comunicata si configura come **non sostanziale** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tale modifica;

viste:

- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia Romagna per il quinquennio 2024/2029;

- la Deliberazione del Direttore Generale n.163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Determinazione n.373/2024 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la nota prot. n. 102685 del 04/06/2024 di conferimento ad interim alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico di funzione attinente alle Autorizzazioni Complesse ed Energia;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di Arpae e la Responsabile del trattamento è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae;
- le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di **autorizzare** le modifiche comunicate con la documentazione del 08/07/2024 e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 110 del 308/12/2012 e ss.mm.ii.**, a Herambiente S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna , Viale C. B. Pichat 2/4, in qualità del gestore degli impianti di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06) denominati RSU5 e RS12 situati in Comune di Modena, via Caruso n.150, come di seguito indicato:
 - a) eliminazione dei piezometri NP3a e NP3p dall'elenco dei piezometri di valle riportato al punto C1.2 Protezione delle matrici ambientali - Descrizione della rete di monitoraggio dell'Allegato 1;
 - b) eliminazione dei piezometri NP3a e NP3p dall'elenco dei Piezometri di valle e dalla tabella 1 riportati al punto D3.6 Monitoraggio e controllo delle acque sotterranee dell'Allegato 1.
- di **prescrivere** al gestore l'esecuzione della sigillatura dei due piezometri stralciati dalla rete di monitoraggio secondo le migliori tecniche disponibili entro il 30/09/2024, comunicando le modalità di esecuzione e la data di sigillatura ad Arpae di Modena con almeno 10 giorni di anticipo. Nel caso in cui non fosse possibile procedere alla sigillatura dei piezometri il gestore dovrà inviare ad Arpae di Modena una relazione tecnica riportante le motivazioni ostative a tale operazione.
- di **fare salvo** il disposto della Determinazione della Provincia di Modena n. 110 del 30/10/2012 e ss.mm.ii. per quanto non modificato con il presente atto;
- di **stabilire** che la presente autorizzazione assume la medesima validità della Determinazione della Provincia di Modena n. 110 del 30/10/2012 (29/10/2024);
- di **inviare** copia del presente atto ad Herambiente SpA ed al Comune di Modena tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive di Modena;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.